



DI CINDY
BAPTISTA,¹
MICHELA
BOLDRER,¹
STEFANIA
BORTOLOTTI¹ E
SILVIA STEFANI²

¹ Coordinatrici
del progetto «Le Tre
Meraviglie» (TN)

² Antropologa

LE TRE MERA VIGLIE

UNA COMUNITÀ INTERGENERAZIONALE

Il progetto «Le Tre Meraviglie» nasce grazie all'associazione Tremembè che da più di 20 anni promuove progetti di cooperazione in Brasile e interventi per favorire la cittadinanza attiva nella circoscrizione dell'Argentario (TN). Come nel territorio trentino, anche in questa realtà associativa e comunitaria la popolazione ultrasessantenne è fortemente attiva

nel tessuto sociale contribuendo a mantenere attivo il Terzo settore. Già dal 2019 l'associazione comincia a riflettere sulla necessità di un rinnovamento generazionale interno, date le complessità incontrate nell'affrontare i cambiamenti portati dalle nuove riforme in atto, dal nuovo tipo di comunicazione e organizzazione influenzata dai so-



cial media e infine per le necessità professionali sempre più richieste dal settore. L'arrivo della pandemia ha aumentato esponenzialmente il *digital divide* nel contesto sociale colpendo anche questa realtà associativa; come conseguenza, per gran parte nei volontari si è prospettata l'impossibilità di esercitare a pieno la cittadinanza e tante volte anche la socialità. In questa circostanza, il progetto «Le Tre Meraviglie» si è sviluppato attraverso un processo dal basso verso l'alto (**bottom-up**), innescato dalla necessità espressa dall'associazione Tremembè e altre realtà vicine di avvicinarsi al mondo digitale per poter attivare la partecipazione sociale degli anziani e superare gli aspetti socio-emozionali legati alla pandemia. Questo bisogno ha poi incrociato la necessità di rispondere all'isolamento di altre fasce della popolazione, come quella dei giovani, che nonostante la loro identità di nativi digitali hanno subito conseguenze a livello psicosociale ed emotivo legate allo stato di confinamento.

«Le Tre Meraviglie» è un progetto pensato e realizzato in modalità remota che ha visto la partecipazione attiva di tre generazioni, coinvolte in un processo che ha spaziato dalle tecniche arteterapeutiche al co-design, per arrivare all'ideazione e produzione collettiva delle Tre Meraviglie: 3 prodotti, pensati per favorire il benessere della popolazione anziana in Trentino. Il progetto, nel corso di 9 mesi, ha coinvolto 25 anziani/e — molti dei quali appartenenti o rappresentanti delle associazioni del territorio —, 32 studenti e studentesse di 2 istituti superiori trentini di design e informatica, che hanno realizzato il

proprio tirocinio formativo all'interno del progetto e, infine, un team di giovani professionisti dell'area del design, arteterapia, pedagogia, educazione ambientale, antropologia e informatica.

«LA SCATOLA DELLE MERAVIGLIE»: ESPRESSIONE E ARTE PER CREARE COMUNITÀ ONLINE

Il progetto ha avuto inizio il 15 marzo 2021, ha coinvolto un gruppo di 25 anziani e anziane provenienti da diversi paesi e valli del Trentino, nel momento in cui in Italia era stato decretato il secondo lockdown. La prima fase ha visto la realizzazione di un percorso di arteterapia online. Ogni partecipante ha ricevuto nella propria abitazione una **scatola delle meraviglie**, contenente: fotografie, materiali di cartoleria, buste con diverse consegne, lettere ed elementi naturali quali erbe aromatiche e cortecce. I partecipanti sono stati guidati dalla coordinatrice artistica, attraverso attività di disegno libero, poesia creativa, manipolazione e danza riscoprendo odori, storie e giochi del passato, condiviso ricordi, allenato la mente, i pensieri e le emozioni, creando un vero e proprio senso di comunità. Il gruppo ha potuto dialogare con persone fisicamente molto lontane, ma allo stesso tempo entrare in profonda connessione emotiva con loro. È nato così uno spazio creativo, espressivo in cui era consentito il riso, il grido, la musica, l'applauso, l'espressione senza parole, la condivisione dei desideri, della volontà interiore, il

Il progetto

«Le Tre Meraviglie» è promosso dall'associazione Tremembè, curato da Akoma Collective e Associazione H2O+ e realizzato con la collaborazione di: Erickson Spa; Laurea magistrale in Eco Social design della Libera Università di Bolzano; CFP Veronesi Made ++; Istituto Superiore Marconi; CSV-Centro Servizi Volontariato Della Provincia Di Trento; Circoli pensionati/anziani del territorio della città di Trento tra cui Circolo Culturale Ricreativo Pensionati «La Ginestra»; Circolo Comunitario «Montevaccino»; Circolo «El Capitel EPS»; Circolo San Vigilio di Mattarello; Circolo Pensionati e Anziani APS «Il Caminetto di Gardolo»; la Federazione Pensionati e Anziani delle Acli; Circolo culturale di Cognola; Associazione «Amici della montagna». Questa iniziativa è finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da Itas Solidale. Team di progetto: Cindy Baptista, coordinatrice artistica; Michela Boldrer, coordinatrice sostenibile; Stefania Bortolotti, coordinatrice pedagogica; Giulia Fasoli, ecosocial designer; Ivo Rodrigues, designer; Renata Candeias, designer di prodotto; Kris Hamer, programmatore; Mara Zordan, tutor; Marianna Moser, tutor; Silvia Stefani, antropologa.





Usa il QR-code per accedere al canale YouTube dell'associazione

Tremembè e visualizzare video e contenuti sul progetto delle «Tre Meraviglie».

rispetto dell'altro, l'amicizia e l'ampliamento del senso comunitario. Gli incontri si sono conclusi con la creazione di una storia biografica individuale che è stata condivisa con l'intero gruppo e videoregistrata, accessibile online sul canale YouTube dell'associazione Tremembè. Le storie biografiche sono la testimonianza del processo di **agency** in atto nel gruppo che ha portato gli anziani ad essere i protagonisti della propria storia.

GIOVANI DESIGNER E ANZIANI PROGETTANO LE TRE MERAVIGLIE

La seconda fase del progetto ha visto la partecipazione degli studenti e studentesse di design dell'istituto superiore CFP «G. Veronesi» che hanno arricchito il gruppo iniziale. Nel mese di aprile 2021 sono stati

costituiti 3 gruppi di lavoro intergenerazionali e interdisciplinari. Ogni gruppo era composto da 4 designers, 1 tutor, 5 anziani/e e una ricercatrice, la comunicazione avveniva attraverso incontri su Zoom, scambi di messaggi sui gruppi WhatsApp ed email. L'obiettivo di ogni gruppo era quello di creare il concept, la scheda tecnica e il progetto di ogni meraviglia. Già nel mese di maggio ogni prototipo realizzato dagli studenti e studentesse era stato presentato e validato dal gruppo di progetto. Durante i mesi estivi il team di professionisti del design, l'artigiano, la psicologa e altre persone hanno ideato e concretizzato le Tre Meraviglie per essere presentate in un'esposizione pubblica nel mese di novembre 2021.

Il percorso si può caratterizzare come un'esperienza di co-design che ha visto la partecipazione attiva di tutti gli attori. Da una parte, gli anziani e le anziane hanno potuto



constatare quanto le proprie risorse fossero preziose per la comunità e per le generazioni successive, aumentando parallelamente e in modo trasversale le proprie competenze in ambito informatico e digitale. Dall'altra parte, gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di progettare insieme ai diretti interessati un prodotto reale che rispondesse ai reali bisogni, in un contesto attivo di crescita umana e professionale. Il dialogo nei gruppi è stato facilitato da un tutor che stimolava temi di riflessione, controllava i tempi e aiutava nella sintesi, in modo da favorire il confronto e la riflessione attraverso una comunicazione positiva e costruttiva su tematiche condivise. Vediamo insieme i primi risultati del progetto nella descrizione delle Tre Meraviglie.

La **Prima Meraviglia** è un gioco terapeutico basato sulle erbe aromatiche trentine. Ha come obiettivo quello di portare la natura all'interno delle case residenziali o di cura e avvicinare le persone allettate agli odori della propria Regione. Sarà accompagnato da un libro di attività di arteterapia ed esercizi sensoriali per la stimolazione della memoria e della creazione artistica. La **Seconda Meraviglia** consiste in un gioco cooperativo di scoperta del territorio trentino per anziani, famiglie e amici. L'obiettivo è quello di valorizzare i legami sociali intergenerazionali trasmettendo valori e memorie. Si ispira ai giochi dell'infanzia degli anziani raccolti durante i laboratori nella piattaforma Zoom a testimonianza che il gioco è una risorsa importante di crescita nel corso di tutta la vita in quanto influenza l'intelletto, la concentra-



zione prolungata, l'immaginazione e la creatività. Il terzo tema che si manifesta nella **Terza Meraviglia** è il protagonismo digitale degli anziani. Lo spazio virtuale favorisce la vita attiva e incrementa piacere, crescita personale, abilità informatica, autonomia e connessione sociale. In questo modo la Terza Meraviglia si configura come un sito web con servizi e corsi offerti alla comunità degli anziani più ampia in forma digitale. Saranno predisposte delle sezioni metodologiche e bibliografiche dove potranno essere consultati e-book, e materiali realizzati durante il progetto.

Il processo di creazione ha portato a un vero e proprio dialogo intergenerazionale che ha visto un superamento degli stereotipi e pregiudizi percepiti dai giovani in relazione agli anziani e viceversa. Tutti i partecipanti hanno superato i propri timori e le loro diffidenze rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'apertura verso la relazione con altre generazioni: se all'inizio si percepiva in loro pre-

occupazione e agitazione per non sapere come agire, con il passare del tempo queste sensazioni sono venute a meno. Tutti si sono appassionati al processo e allo stare insieme e questa passione diffusa ha rappresentato il punto di forza delle «Tre Meraviglie».



rivistedigitali.ericson.it

Leggi il contributo anche in versione online sul sito.